



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL MOLISE
 CAMPOBASSO

DETERMINA n. del
LA SOPRINTENDENTE

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016 recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76: “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI:

- Articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- Articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

d) *le principali condizioni contrattuali;*

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori per appalti di lavori, verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento,

l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Convenzione n. 5 stipulata con l'Ufficio dell'Autorità Urbana del Comune di Campobasso, acquisita a repertorio in data 13 luglio 2020 al n. 6243 e verificata la copertura di spesa derivante dalla medesima convenzione;

CONSTATATO:

- a) che l'interesse pubblico che si intende soddisfare è relativo alla tutela e salvaguardia di un bene culturale;
- b) che le indagini che si intendono eseguire sono necessarie e propedeutiche alla progettazione dei lavori relativi al castello Monforte di Campobasso e sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento:

Indagini archeologiche per la riqualificazione e valorizzazione del castello Monforte di Campobasso;

c) che il piano di spesa è stato definito, come da computo metrico, nell'importo di € 8.196,72 (euro ottomilacentonovantasei/72) comprensivi di oneri per la sicurezza ed oneri previdenziali, IVA esclusa.

d) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro.

Nella fattispecie in esame l'applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. a), appare imprescindibile in quanto la procedura ivi delineata è in grado di assicurare celerità, speditezza, semplificazione amministrativa e una selezione ottimale dei contraenti rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il piano di spesa;
3. di procedere a contrarre ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016 per l'affidamento delle lavorazioni specialistiche OS25 di indagini archeologiche, mediante affidamento diretto attraverso il Portale Mepa
4. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti.

LA SOPRINTENDENTE
dott. Dora Catalano

Campobasso, li